

## Nuovi arrivi

BSF, L'ITALIA  
COME HUB EUROPEO

## Frontiere

LIPANI CHIAMA  
UN CONSULENTE PER  
PROMUOVERE I PARTNER

## Progetti

FOCUS SUI DATI,  
L'EVOLUZIONE  
DELLA CONSULENZA

## General counsel

DESTINAZIONE STUDIO LEGALE

## In house

DHL SCEGLIE IL LEGAL DESIGN

## Sotto la lente

UTOPIA: LA PRIMA SIS  
ITALIANA È SPECIALIZZATA  
IN INVESTIMENTI  
NEL SETTORE HEALTHCARE

## New entry

IL RETAIL DI BBVA È DIGITALE

## Speciali

SUSTAINABILITY  
SUMMIT 2021

SUSTAINABILITY  
AWARDS 2021



I 50 numeri uno  
dell'avvocatura  
d'affari italiana  
nel 2021. I 50  
professionisti che  
hanno lasciato  
il segno negli  
ultimi dodici mesi,  
superando la sfida  
della crisi Covid-19

# L'AVVOCATO DELL'ANNO



CLICCA QUI  
PER GUARDARE  
L'INTERVISTA



I 50 numeri uno  
dell'avvocatura d'affari  
italiana nel 2021. I  
50 professionisti che  
hanno lasciato il segno  
negli ultimi dodici mesi,  
superando la sfida della  
crisi Covid-19

di nicola di molfetta

# L'AVVOCATO DELL'ANNO

**Filippo Troisi** (Legance), **Stefano Simontacchi** (BonelliErede) e **Francesco Tedeschini** (Chiomenti). Ecco il podio dell'edizione 2021 dell'Avvocato dell'Anno, lo speciale in cui MAG e Legalcommunity raccontano i protagonisti del mercato dei servizi legali d'affari in Italia.

Sotto la lente 50 profili che raccontano una generazione di business lawyers giunta alla sua piena maturità. L'età media è di 56 anni. Gli Over 70 sono, per convenzione, lasciati fuori. I professionisti individuati dall'osservatorio di MAG e Legalcommunity sono coloro che si sono messi in luce oltre che in virtù della reputazione professionale (di cui tutti i profili che seguono godono ai massimi livelli) e della capacità di generare business, per l'attitudine alla gestione, la forza delle relazioni, l'apertura all'innovazione, l'attenzione verso la comunicazione e la propensione internazionale.

La fotografia dei 50 numeri uno del 2021 individuati da MAG e Legalcommunity contiene molte conferme e alcune novità. Tra le prime, va evidenziato il primato di Troisi che anche in quest'esercizio ha dimostrato straordinarie qualità di deal maker ma anche grande attenzione alla gestione dell'organizzazione e capacità di attirare talenti.

Altra conferma (purtroppo) è il numero di donne che si attesta solo al 10% dei profili selezionati: **Claudia Parzani** global business development e marketing partner di Linklaters, **Stefania Radoccia**, managing partner di EY Tax & Law; **Sara Biglieri**, socia a capo del dipartimento di contenzioso di Dentons; **Laura Orlando**, managing partner della sede italiana della law firm Herbert Smith Freehills e **Roberta Crivellaro**, managing partner di Withers.

Il 54% dei professionisti in evidenza appartiene alla fascia d'età compresa fra 50 e 60 anni. Il più senior (70 anni compiuti) è **Francesco Gianni**, decano dell'avvocatura d'affari nazionale, icona del corporate m&a (quest'anno ha seguito deal per circa 24 miliardi di euro). Mentre il più giovane in elenco è **Gregorio Consoli** (43 anni) che nei mesi scorsi è diventato co-managing partner di Chiomenti.

Completano il quadro degli under 50 **Michele Briamonte**, managing partner di Grande Stevens, **Carlo Gagliardi**, alla guida di Deloitte Legal, **Carloandrea Meacci**, socio di riferimento in Ashurst, **Paolo Ghiglione**, partner di Allen & Overy, **Laura Orlando** ed **Eugenio Tranchino**, nell'ordine managing partner di Herbert Smith Freehills e Watson Farley & Williams.

Quanto alla matrice degli studi legali rappresentati in questa fotografia, si nota che il 58% dei professionisti citati lavora in studi legali di matrice italiana, il 38% opera in studi di origine internazionale e la restante parte nelle branch legali e tributarie delle cosiddette Big Four della consulenza.

Nel 2021, il mercato dei servizi legali d'affari sembra essere riuscito a mettersi alle spalle l'incubo della crisi provocata dall'emergenza sanitaria globale. Quello che si sta per concludere è stato l'anno del rimbalzo, con l'operatività delle principali organizzazioni professionali tornata a livelli pre-crisi. Allo stesso tempo si è trattato di un anno di passaggio. Un anno in cui gli studi legali hanno dovuto fare i conti con la lezione della pandemia, con un nuovo modo di organizzare il lavoro e con una nuova percezione dello scenario competitivo.

Governance e internazionalizzazione sono stati i temi che hanno impegnato maggiormente gli studi legali che, in molti casi, hanno avviato progetti e cantieri destinati a modificare in modo importante l'assetto attuale del settore. Iniziative che apriranno spazi di manovra per i più capaci di innovare e rendere la propria offerta di servizi professionali più adatta alle aspettative di un mercato che pretende non solo efficienza ma anche attenzione alle tematiche Esg.

01

## FILIPPO TROISI

=

56 anni

Il leader



Visione e leadership. Autorevolezza e network. Socio co-fondatore di Legance. Senior partner. Volto e voce dello studio che, tra le grandi insegne indipendenti, ha realizzato la crescita maggiore nell'anno della crisi Covid: +7%, con ricavi che per la prima volta dalla fondazione hanno superato i 100 milioni di euro (102, si veda il numero 162 di MAG). Per l'avvocato, di origine napoletana, si è trattato di un anno di conferme. Da un lato per la sua capacità di incarnare il profilo moderno dell'avvocato d'affari: attento alla gestione democratica dello studio basata sulla costruzione del consenso e capace di definire una linea strategica operando scelte senza calcoli di convenienza personale ma guardando al progetto. Dall'altro per le sue qualità di business maker: ha firmato deal come l'acquisizione di Aspi, agendo al fianco di



Blackstone; l'acquisizione di Lutech da parte di Apax; quella di Depobank da parte di Banca Farmafactoring; nonché la maxi fusione Nexi-Sia. Ha gestito il lateral hire di Alberta Figari da Clifford Chance e quello di Sven von Mensenkampff da Pavia e Ansaldo. Più di recente, poi, ha mandato in porto l'arrivo di Andrea Sacco Ginevri da Chiomenti e Roberto Randazzo da R&P Legal, a cui ha affidato il settore Esg e Impact. Assieme ai soci nella cabina di regia dello studio ha definito le regole che saranno alla base del passaggio generazionale dello studio. È un autorevole punto di riferimento per l'intero corpo professionale dell'organizzazione e un indiscusso modello per la categoria.



Managerialità



Reputazione



Relazioni



Business



Visibilità



Innovazione



Internazionalizzazione



02

## STEFANO SIMONTACCHI

=

51 anni

*Il fuoriclasse*

L'enciclopedia Treccani online gli ha dedicato una voce. È il



professionista che più di tutti ha influito sul nuovo corso dello studio BonelliErede consolidandone il processo di istituzionalizzazione, indirizzando la sua internazionalizzazione verso mercati emergenti ad alto potenziale (Africa e Medio Oriente), spingendolo verso l'integrazione della tecnologia e lo sviluppo di una linea di business alternativa affidata a un progetto ad hoc (beLab).



Lo scorso mese di maggio l'assemblea dei soci dello studio, pur rivedendo la governance dell'organizzazione, lo ha confermato nel ruolo di presidente.



Durante la sua gestione, BonelliErede è stata riconosciuta, tre anni di fila, quale unica law firm italiana nel Mainland Europe Law Firm Brand Index di Thomson Reuters. L'indice classifica gli studi legali attivi in Europa continentale sulla base di criteri di riconoscibilità, notorietà e propensione, da parte delle società, nonché per l'affidamento di assistenze e consulenze legali. Nell'ultimo anno ha contribuito al lancio di Sinergia Venture Fund. Numerose le cariche sociali che riveste. È presidente della Fondazione Buzzi e fa (o ha fatto) parte dei consigli di amministrazione di Rcs MediaGroup, Prada, ISPI, Cordusio Sim, Fattorie Osella, Assoedilizia e Istituto Leone XIII.



Nutre una profonda vena artistica. In occasione della quinta edizione del Dreamers Day ha presentato sei opere. Sei tondi definiti «portali emozionali, fonti di luce, energia, emozione».



03

## FRANCESCO TEDESCHINI

+2

60 anni

Il garante



Colonna portante dello studio Chiomenti, ha guidato il processo che ha condotto alla definizione della nuova governance varata la scorsa primavera. Già socio di riferimento dell'organizzazione, è stato eletto alla carica di presidente. Il lavoro fatto sul fronte delle regole di governo interno ha rappresentato «un ulteriore passo verso l'istituzionalizzazione dello studio», ha dichiarato il professionista.



Nel processo di ridefinizione di compiti e ruoli, Tedeschini è stato l'autorevole garante



dell'adeguamento della legacy culturale e professionale di Chiomenti



all'«effettiva esigenza di compartecipazione alla gestione» espressa dai componenti dell'associazione.



Punto di riferimento per il governo interno di Chiomenti. È un pilastro



anche sul piano dell'attività professionale. Nel corso dell'ultimo anno, è stato tra gli artefici del progetto Patrimonio Rilancio di Cassa depositi e prestiti, iniziativa di sistema, destinata a finanziare le imprese mediante interventi equity e subordinati con una provvista apportata dal Ministero dell'economia e delle finanze fino a un massimo di 44 miliardi di euro. Ha affiancato Allianz nell'acquisizione del ramo "danni" di Aviva. Ha assistito Unipol Sai nell'acquisizione del 4% di Pop Sondrio e anche nel progetto Unipol Domus (il nuovo stadio) di Cagliari.



04

FRANCESCO  
GIANNI

=

70 anni

*Il titano*

Socio senior e fondatore dello studio Gianni & Origoni. È uno dei decani dell'avvocatura d'affari italiana. Ha cominciato la sua carriera da Bisconti, ha conosciuto e vissuto la professione nei grattacieli di Chicago e New York. Poi, nel 1988, ha dato vita a una delle insegne italiane più potenti nel settore della business law. È un trasciatore. Un autentico rainmaker. La pioggia che fa cadere sulle scrivanie dello studio ha la forma di mandati. Solo nei primi nove mesi di quest'anno (e solo sul fronte fusioni e acquisizioni) se ne contano 45 per un valore che sfiora i 32 miliardi di euro. I professionisti che, in Italia, hanno una tale capacità origination e allo stesso tempo un altrettanto una ragguardevole forza di esecuzione si contano sulle dita di una mano.



Non a caso, l'abbiamo visto in prima linea in numerose operazioni. È al lavoro per Zurich nell'integrazione di Deutsche Bank Financial Advisors; ha assistito Innolva nell'integrazione di Intesa Sanpaolo Forvalue; ha seguito Assicurazioni Generali nell'acquisizione del 76,3% di Cattolica. E ovviamente non poteva non essere presente sui due mega deal dell'anno: vale a dire al fianco di Sia nell'integrazione con Nexi e con Atlantia nella cessione dell'88% di Aspi alla cordata guidata da Cassa depositi e prestiti.



05

## FEDERICO SUTTI

+5

56 anni

*Lo sparigliatore*

È il socio fondatore della practice italiana di Dentons. Dall'apertura della law firm nella Penisola, nel 2015, veste i panni del managing partner e dalla fine del 2019 è entrato a far parte del global board dell'organizzazione. Ha tenuto testa



alla crisi pandemica, archiviando il 2020 con ricavi in crescita del 4,6% sopra quota 43 milioni. Oggi



racconta di avere nuovamente lo studio impegnato a pieni giri su tutti i fronti di attività. Ha portato



Dentons nel business della gestione degli npl realizzando una partnership con l'avvocato Santi



Puglisi (SpgLegal) da cui è nato il progetto Convecta. Un'iniziativa BtoB dedicata alla gestione dei



crediti deteriorati. Separare le attività a valore aggiunto da quelle di processo è il suo mantra.



È convinto che il mercato dei servizi legali sia destinato a vivere

una stagione di ulteriori aggregazioni. Ma non persegue la crescita per la crescita.

Dopo una lunga serie di lateral hire ora guarda al mercato in maniera selettiva:

«Non abbiamo bisogno di aggregare fatturato». Si dividono gli utili non i ricavi.

Si conferma tra i più prolifici avvocati nel real estate. Ha assistito Mediobanca

nell'acquisizione del trophy asset Palazzo Cordusio a Milano per 246,7 milioni di euro.

Ha affiancato Orion nell'avvio di una joint venture che lavorerà alla riqualificazione

del waterfront di Levante a Genova. Oltre ad aver seguito GLP in diversi

investimenti.





06

**BRUNO GATTAI**

=

62 anni

*La roccia*

Managing partner e socio fondatore della super boutique Gattai, Minoli & Partners. Tra i più autorevoli professionisti sul fronte m&a e private equity. Da ex sportivo (è stato un campione di sci) ha il piglio del capitano, punto di riferimento di una squadra che continua a crescere e a prendere consapevolezza dei suoi mezzi. Nel corso del 2021 ha mandato in porto la cessione del Genoa Cfc al fondo americano 777; ha guidato il team che ha assistito Illycaffè nell'apertura del proprio capitale a Rhone; ha affiancato Dbag nell'ingresso in Itelyum.



07

## FRANCESCO GATTI

=

57 anni

*L'uomo squadra*



Name partner e socio fondatore della super boutique Gatti Pavesi Bianchi Ludovici che sempre più



spesso viene indicata con la sigla Gpbl. È il trait d'union tra le diverse anime dello studio.



Eccellente m&a lawyer. Efficace litigator. Non ama le luci dei riflettori e preferisce avere un



ruolo defilato nelle cronache mediatiche dello studio. Ha assistito il cda di Astm nell'Opa da parte di NAF. Ha affiancato il Gruppo Mondadori



nell'acquisizione di De Agostini Scuola. Per QuattroR Sgr ha seguito l'investimento in Burgo



Group che ha seguito anche in occasione della cessione di un ramo d'azienda a Smurfit Kappa



Group, società quotata al London Stock Exchange.





08

## CARLO PEDERSOLI

=

68 anni

*Il signore*

Autorevole. Signorile. È il socio senior che rappresenta in maniera perfetta lo stile e la cultura professionale della super boutique Pedersoli venuta fuori dall'anno nero della crisi Covid con un fatturato in crescita del 33% grazie al ruolo giocato in fondamentali operazioni di sistema, soprattutto sul fronte bancario. Professionista di fiducia massima in quel di Intesa Sanpaolo, quest'anno ha seguito l'istituto nella definizione della partnership strategica con Tinexta a supporto delle pmi italiane. Il Financial Times lo ha annoverato tra gli avvocati più innovativi dell'anno per la struttura dell'opas Intesa-Ubi.



09

## CLAUDIA PARZANI

-6

50 anni

*L'impavida*

È stata la prima avvocatessa italiana nella storia a correre per la poltrona di senior partner a livello globale della law firm magic circle, Linklaters. Una competizione che ha richiesto tanto coraggio. Pur non riuscendo nell'impresa ha sottolineato come, nonostante la sconfitta, abbia comunque «fatto dieci passi avanti per la prossima persona europea che vorrà correre per una posizione mondiale. Credo che in questo atteggiamento stia la grande differenza: fare le cose con senso di responsabilità e generosità. Forse non saremo noi a cogliere i frutti, ma magari sarà qualcuno che amiamo e che è un pochino più piccolo di noi». Non è un caso che anche nel 2021 sia stata inserita (per

la quinta volta consecutiva) da HERoes e Yahoo Finance nella classifica Women Role Model.

Global business development e marketing partner della law firm, è una vera stella del capital markets. È stata al fianco dei joint global coordinator e joint bookrunner nell'ambito della Ipo di Philogen. Ha affiancato le banche nell'emissione obbligazionaria da oltre 400 milioni di Kedrion. Anche se probabilmente l'incarico più rilevante svolto nel corso degli ultimi 12 mesi è stata l'assistenza al team legale interno di Tim (guidato da Agostino Nuzzolo) nell'ambito del processo competitivo che ha visto TIM Brasil, insieme a Telefonica Brasil (Vivo) e Claro, aggiudicarsi le attività mobili del Gruppo Oi.





10

## PATRIZIO MESSINA

+3

52 anni

Best in class



È tra i fondatori di Orrick in Italia dove coordina il team di finance che si attesta tra i più profittevoli di Orrick a livello mondiale. Membro del



management committee mondiale, è senior partner per l'Europa (con il



compito di gestire gli uffici di Londra, Parigi, Düsseldorf, Monaco, Bruxelles e Ginevra) ruolo che per la prima volta



nella storia di Orrick è stato affidato a un partner non statunitense o inglese.



Ha dato un significativo contributo tecnico-giuridico alla gestione sistemica dei non performing loans in Italia avendo anche partecipato alla



stesura del decreto Gacs. Il meccanismo è stato permutato recentemente dalla



Grecia con la cosiddetta Haps (Hercules Asset Protection Scheme). Ideatore e fondatore di CELF - Center of European

Law and Finance è l'avvocato scelto dal Mef per gestire la delicata partita della dismissione del controllo del Monte dei Paschi di Siena. Ha assistito Tim nella estensione fino al 2026 della linea di credito revolving da 4 miliardi di euro concessa alla società da un pool di 25 banche. Si è occupato del salvataggio e del rilancio della Banca Popolare di Bari. Ha affiancato Cdp e Mcc nell'operazione Basket Bond Mezzogiorno. Ha assistito Cdp Holding nell'analisi della fattibilità tecnico giuridica (inclusi gli aspetti antitrust e regolatori) per la realizzazione della rete unica tra Open Fiber e Telecom Italia.





11

## FRANCESCO SCIAUDONE

-2

51 anni

Il condottiero



Ha riscritto la governance dello studio Grimaldi di cui è sempre più condottiero e trascinatore.



L'organizzazione ha retto alle uscite di alcuni soci rispondendo colpo su colpo e avviando nuovi progetti come i *one stop shop*



dedicati alle ristrutturazioni e al Pnrr.



Sotto il suo impulso l'insegna è sbarcata a Napoli, Verona e da ultimo è arrivata anche a Torino con il socio Michele Vietti.



Promotore della Grimaldi alliance, tra i più grandi network legali di matrice italiana, Sciaudone ha



assistito (tra le tante) Sogei nel progetto per il polo strategico nazionale.



12

FRANCO  
TOFFOLETTO

-1

64 anni

*L'organizzatore*

Decano dei giuslavoristi italiani, a inizio anno è stato confermato nel ruolo di managing partner dello studio



Toffoletto De Luca Tamajo. Assieme ai suoi soci ha deciso di sviluppare ulteriormente il modello organizzativo



e manageriale dello studio e ha delineato con chiarezza gli obiettivi di business dei prossimi cinque anni. Tra



le mosse più recenti, l'inserimento in organico del chief technology officer,



Dario Caccia. Ha creato una divisione Consulenza del lavoro affidata al socio Roberto Corno; ha voluto la presenza di un cfo e affidato ad altrettanti



responsabili le funzioni di amministrazione e finanza e controllo.



Lo studio ha investito anche su una vera e propria funzione commerciale in cui ha fatto confluire il business

development e il marketing, che gestiscono tutte le attività di comunicazione e follow-up necessarie per mantenere un contatto costante con clienti e prospect. Esperto di informatica, per sé ha tenuto la direzione IT che coordina tutte le risorse interne ed esterne dedicate allo sviluppo software. Tra i prodotti più recenti: Futuhro. Si tratta di un software destinato a supportare il lavoro delle funzioni dedicate alla gestione delle risorse umane delle aziende consentendo di gestire in sostanziale autonomia buona parte delle attività che normalmente dovrebbero far capo a una direzione del personale: dalla semplice gestione delle presenze fino alla contrattualistica, passando per la formazione.




13


## ROBERTO CAPPELLI

+1

62 anni

Mr. M&amp;A

 Ha cominciato l'anno con gli occhi del mercato puntati addosso. E le aspettative non sono andate deluse. Con il suo arrivo e la nascita di Cappelli Rccd, la "nuova" insegna si è imposta anche sulla scena m&a. Parlano i dati: nei primi nove mesi di quest'anno, lo studio (stando ai numeri elaborati da Mergermarket) è entrata nella top 10 degli studi attivi sul fronte fusioni e acquisizioni per valore dei dossier seguiti.

 Tra le operazioni che lo hanno visto o lo stanno vedendo direttamente impegnato c'è anzitutto l'acquisizione di Aspi da parte di Cdp Equity (e della cordata di cui è capofila). Uomo di fiducia del banchiere Andrea Orzel, che l'ha voluto al suo fianco nel momento del suo ingresso alla guida di Unicredit, è stato impegnato ad assistere l'istituto di piazza Gae Aulenti nella trattativa con il Mef per la possibile acquisizione della quota del Monte dei Paschi di Siena detenuta dal Tesoro (o quantomeno di una sua parte). Cappelli, nel periodo preso in considerazione, ha anche agito al fianco di Marcegaglia Investments nella cessione del 90% di Eta (Energie tecnologie ambiente) in favore di Foresight. E ancora, possiamo ricordare l'assistenza in favore del consiglio d'amministrazione del Credito Valtellinese nell'ambito dell'opa lanciata sull'istituto da parte del Credit Agricole.





14

## MICHELE BRIAMONTE

+2

44 anni

*Il combattente*


Grandi doti di leadership. Guida una delle insegne più prestigiose dell'avvocatura d'affari Italiana: lo studio Grande Stevens, in cui lavora da 22 anni. Appassionato di arti marziali e volo, è stato tra i primi a investire anche nel white collar crime all'interno di uno studio multidisciplinare. Dice di lui il fondatore Franzo Grande Stevens: «È il mio successore. Un professionista giovane come non ce ne sono molti nella sua generazione». Oggi è protagonista anche della corsa agli investimenti sul fronte tecnologico da parte degli studi legali dove, secondo i bene informati, sta portando avanti ricerche dirompenti sul fronte dell'intelligenza artificiale. Il presidente Alfredo Altavilla lo ha voluto al suo fianco per l'avventura in Ita Airways.



15

## ANDREA AROSIO

=

52 anni

*Il regista*


È il numero uno di Linklaters in Italia.



Vera e propria stella del banking and finance. Regista delle strategie di crescita e sviluppo della law firm nella Penisola,



quest'anno è riuscito a portare a casa uno dei lateral hire più strategici sul fronte



real estate, inserendo in squadra



Francesco De Blasio. Track record di assoluta rilevanza. Nel corso dell'anno ha assistito Fnm nel finanziamento



dell'acquisizione dell'82,4% della Milano Serravalle. Ha seguito le banche dell'high



yield da 340 milioni per l'acquisizione di Pasubio da parte di Pai Partners.



16

## ALESSANDRO DE NICOLA

+1

60 anni

*L'innovatore*

Senior partner e membro del board internazionale di Orrick nonché fondatore delle sedi italiane della firm americana nel 2003, è tra i maggiori innovatori dello studio. Sta conducendo con numerose società, tra cui Enel, un programma di protezione know how e trade secrets che può avere anche notevoli ricadute fiscali. Ha costituito il Comitato 231 composto dai principali general counsel e responsabili compliance delle big corporate e dei principali istituti finanziari che con cadenza periodica organizzano incontri in cui vengono dibattuti i principali temi in materia. Ha assistito, tra gli altri: Enel X nella negoziazione di un'operazione di joint venture con Volkswagen AG e sue controllate, per la realizzazione comune di

un'infrastruttura di ricarica ad alta potenza nel territorio italiano, composta da oltre 3.000 punti di ricarica, entro la fine del 2025. Ha affiancato A2A nella stipula dell'accordo per rilevare il 27,7% del capitale di Saxa Gres, oltre che Gruppo Edra per l'acquisto del ramo "publishing" di Fiera Milano Media. È socio fondatore e membro del consiglio di amministrazione di InterSpac, presieduto da Carlo Cottarelli, progetto che promuove l'idea di un azionariato popolare e diffuso per le società di calcio italiane. Nel 2021 è stato tra gli ispiratori dell'iniziativa liberaldemocratica "Programma per l'Italia".



17

## ALBERTO TOFFOLETTO

+1

61 anni

*Il mago del diritto*

Socio fondatore di Advant Nctm è ordinario di diritto commerciale alla Statale di Milano. È il propulsore creativo interno dello studio dove ha contribuito alla nascita delle maggiori innovazioni sul piano tecnologico e sul fronte dei progetti prodotto con Uniqlegal, Nextlegal e più di recente Legalsotech. Consulente della Lega di Serie A nella partita per i diritti tv, ha affiancato DeA editore nella vendita di De Agostini Scuola a Mondadori. Ha seguito, per gli azionisti, la vendita di Siderforgerossi e il socio di minoranza nell'exit da Altanova. Anche sui campi da tennis è considerato un mago del diritto.



18

## CARLO GAGLIARDI

+2

47 anni

*Il frontman*

Tra i più abili comunicatori all'interno della comunità legale d'affari, il managing partner di Deloitte Legal continua a espandere il raggio d'azione dello studio. Lo scorso maggio ha messo a segno un importante lateral hire sulla piazza di Genova dove è riuscito nell'integrazione del team di Francesco Munari dallo studio Munari Giudici Maniglio Panfli. Sempre quest'anno ha portato on board come senior advisor un decano del settore come Marcello Agnoli. Ha elaborato il manifesto dello studio legale sostenibile.





19

## GREGORIO CONSOLI

+8

43 anni

*Il playmaker*

È il più giovane managing partner di Chiomenti dalla fondazione dello studio. Campione nel mondo della finanza, guida "Fred", Finance and Regulated Entities, il dipartimento di finanza strutturata che conta oltre 70 professionisti. Amante del basket, è convinto che sia la forza del team a decretare i successi. Ha assistito - solo per citarne alcuni - Intesa Sanpaolo

nella prima cartolarizzazione ESG Social di Banca Carige, Banco Popolare di Sondrio nel primo senior preferred green bond e Banco BPM nella cartolarizzazione di npl da 1,5 miliardi.

20

## GIUSEPPE LA SCALA

+1

61 anni

*Il ciclone*


Lo studio che porta il suo nome ha tagliato il traguardo dei trent'anni di attività. Appassionato, innovatore, curioso. Il diritto è non solo materia di lavoro ma una vera e propria missione per l'avvocato che assieme ai suoi soci ha creato una delle insegne di riferimento sul panorama nazionale nel mercato delle npe. Tra le ultime innovazioni introdotte, la creazione di una task



force multidisciplinare dedicata agli Utp e l'utilizzo del legal design per gli atti di precetto. Ha scommesso sul progetto Legalsofttech. È un cultore dell'opera di Leonardo Sciascia. Grande velista, il suo cuore è rossonero.



21

## MASSIMILIANO MOSTARDINI

-2

55 anni

*Il pianista*


È stato il primo italiano a ricoprire il ruolo di chairman mondiale di una law firm di matrice anglosassone: Bird & Bird. Ha mantenuto la carica fino al 2020. Un'autorità nel settore della proprietà intellettuale. È considerato uno dei massimi esperti a livello mondiale della materia. Nel corso dell'anno, ha affiancato Lendlease nel lancio del progetto Federated Innovation. Si è occupato, per il Centro cardiologico Monzino, dell'avvio della startup Oloker Therapeutics. Ha supportato il team dello studio che ha assistito Snfl davanti all'Agcm. Ama suonare il pianoforte.



22

## CHARLES ADAMS



53 anni

*Il riferimento*


Ama mantenere un basso profilo, ma lo standing della sua reputazione professionale è tale per cui il suo nome emerge sempre tra quelli dei grandi del settore. L'avvocato è nella rosa di quelli che potrebbero essere presi in considerazione per la successione al vertice globale di Clifford Chance. Lo scorso primo ottobre, un articolo di The Lawyer lo ha indicato tra i papabili alla successione al vertice dello studio. Le sue qualità manageriali sono state costruite nel tempo attraverso incarichi di responsabilità all'interno della law firm. Nel 2006 fu eletto per la prima volta alla guida degli uffici italiani. Nel 2018 è diventato regional managing partner per l'Europa continentale della law firm del magic circle inglese. È tra i professionisti di spicco della practice di banking & finance. Nel corso dell'anno è stato l'avvocato delle banche nella prima



linea di credito sustainability linked ottenuta da FS Italiane (2,5 miliardi). Ha affiancato Cementir Holding nell'ottenimento di un finanziamento da 190 milioni. Ha fatto parte del pool legale che ha seguito il consorzio guidato da Cdp che ha rilevato l'88% di Aspi. Così come ha affiancato le banche finanziatrici dell'acquisizione di Luminex da parte di Diasorin e il fondo Ardian assieme alla controllata Dedalus Holding nel finanziamento dell'acquisizione del healthcare software di Dxc Technology.



23

## GUGLIELMO MAISTO

+1

69 anni

*L'autorità*


Decano dei fiscalisti italiani. È considerato un'autorità del settore. Ha una competenza giuridica d'eccellenza. Il suo talento lo ha portato a scrivere capitoli della storia giurisprudenziale in ambito tax. Ha recentemente ottenuto un'importante sentenza in materia di imposta sui dividendi dalla Cassazione per conto di una multinazionale con sede in Uk. È il più internazionale tra i fiscalisti italiani. Oltre alle sedi di Milano e Roma, lo studio che ha fondato (circa 60 professionisti e oltre 25 milioni di fatturato) ha da sempre una presenza stabile anche a Londra. Ha assistito Fca nella nascita di Stellantis dopo la fusione con i francesi di Psa. Ha guidato il team dello studio che ha lavorato ai profili fiscali del passaggio dell'88% di Autostrade per l'Italia da Atlantia alla cordata guidata da Cdp. Si è occupato, sempre lato tax, dell'acquisizione di Acciai Speciali Terni per conto di Arvedi. Inoltre ha curato la struttura fiscale della sfumata acquisizione di Mps da parte di Unicredit. Dottrina, business e accademia. Il fondatore di Maisto e associati è anche professore di Diritto tributario internazionale e comparato alla Facoltà di Economia della sede di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. È uno straordinario gourmet. Ogni tanto si concede un viaggio alla scoperta di nuovi gusti e grandi tavole.

24

## GIOVANNI LEGA

-2

64 anni

*L'uomo oltre*

Oltre gli steccati. Oltre i cliché. Il fondatore di LCA è il professionista che lavora da anni all'emancipazione dell'avvocatura e al suo rinnovamento.



Ha fondato e presiede anche Asla, l'associazione che riunisce gli studi legali associati attivi in Italia. Tifa per i giovani e gli innovatori. Ha creato LCA Ventures



che ha guidato nell'investimento in TretoScope. Ha fatto parte del team legale che ha gestito il passaggio del 30% di Caffè Vergnano a Coca-Cola Hbc.



Grande appassionato di jazz, ha portato il Blue Note a Milano.



25

## WOLF MICHAEL KÜHNE



57 anni

*Il tedesco*

Il suo nome è legato a doppio filo alla storia di Dla Piper in Italia. È stato uno dei fondatori dello studio nel Paese e dal 1993 a oggi ha continuativamente avuto un ruolo centrale nella gestione e nello sviluppo della organizzazione. Terminato l'ultimo mandato



in qualità di co-managing partner della struttura, è stato eletto unico managing partner e ha avviato un nuovo progetto di riforma della governance e dell'organizzazione della law firm.



Efficienza e qualità. Questi sono i principi guida a cui si è ispirato il lavoro degli ultimi mesi. L'avvocato punta all'istituzionalizzazione e persegue l'obiettivo di rendere Dla Piper un player "italiano" ovvero l'insegna internazionale più capace di tenere testa ai competitor indipendenti locali. Lo studio, già oggi, è la prima realtà di matrice straniera per fatturato in Italia



con ricavi ormai stabilmente attestati sopra quota 100 milioni. Avamposto dell'innovazione legale con il progetto Law&, Kühne ha voluto che lo studio si posizionasse da subito anche sul fronte della sostenibilità e dell'impegno sul fronte Esg (Dla Piper è stato provider di servizi legali del governo britannico per la Cop26 di Glasgow).

Corporate lawyer di grande esperienza, nell'anno ha seguito Gea Group nella cessione delle attività di refrigerazione, così come ha affiancato Dekra nell'acquisizione di Cmc.





26

## STEFANO SCIOLLA



53 anni

*Harder, better, faster, stronger*

Lo scorso marzo ha assunto il ruolo di office managing partner di Latham & Watkins in Italia. Sessantottino di nascita,



rivoluzionario per indole. Ha dato subito la sua impronta alla gestione della law firm di matrice americana qui in Italia. Cita i Daft Punk e dice che l'obiettivo è rendere lo studio «harder, better, faster, stronger». È



co-chair europeo del gruppo retail & consumer products, e membro del gruppo Aerospace, Defense & Government services dello studio. L'avvocato è specializzato in



diritto societario e diritto dei mercati finanziari e si occupa, in particolare, di



fusioni e acquisizioni, joint ventures e private equity. Secondo il database di



Mergermarket, negli ultimi 10 anni ha seguito un totale di quasi 60 operazioni per un valore complessivo di circa 17 miliardi di euro.



È un deal maker seriale. Solo quest'anno si è occupato dell'acquisizione di In2Food per conto di The Carlyle Group e Irca; ha assistito Gamenet Group e Apollo nell'acquisizione di Lottomatica scommesse e videolot rete; ha affiancato Pai Partners nell'operazione con cui ha rilevato Pasubio e ha seguito l'ingresso del Fondo Italiano d'Investimento SGR, tramite il Fondo Italiano Consolidamento e Crescita - FICC, nel capitale del Gruppo Mecaer. Con la sua gestione per lo studio, in Italia, è cominciata la "fase 3", quella del consolidamento e dell'evoluzione.



27

ANDREA CARTA  
MANTIGLIA

+10

58 anni

*Il talent scout*

Socio in costante ascesa nella governance di BonelliErede. Lo scorso 31 maggio l'assemblea lo ha eletto managing partner dell'organizzazione oltre che componente del consiglio degli associati.



Stando portando avanti una serie di riforme e iniziative che hanno lo scopo di consentire allo studio di mantenere la sua attuale leadership di mercato.



Ricerca e attrazione dei talenti, questa è una delle sue mission principali. Bassista



di gran classe e appassionato di musica rock, è il socio che ha seguito



l'espansione verso il Medio Oriente dell'attività dello studio.





28

## PAOLO MONTIRONI

+12

59 anni

L'imprenditore



Nel corso degli ultimi vent'anni, assieme ai suoi soci, in primis Alberto Toffoletto, ha lavorato alla costruzione di un nuovo modello di studio legale basato su quattro pilastri:



imprenditorialità, diversificazione, innovazione e internazionalizzazione. Su quest'ultimo punto,



è stato capace di realizzare le condizioni che hanno condotto Nctm a essere uno dei tre soggetti promotori della prima swiss verein



continentale. Il progetto si chiama Advant ed è stato realizzato da Nctm assieme ai francesi di Altana e ai tedeschi di Beiten Burkhardt.



Montironi, senior partner dello studio, è anche (assieme a Vittorio Nosedà) uno dei due componenti italiani del consiglio direttivo



dell'alleanza che, in questa fase di partenza conta 140 soci, 600 professionisti e 216 milioni di fatturato. Un progetto professionale che mira



all'affermazione della prima organizzazione legale continentale, capace di essere punto di

riferimento europeo per la clientela internazionale interessata a operare nell'area o a espandere la sua presenza. Teorico dell'approccio integrato nell'assistenza legale, è stato tra i promotori delle società prodotte dallo studio (Nextlegal e Unilegal), nonché tra i soci che hanno dato vita al Comitato start up con cui lo studio affianca giovani realtà imprenditoriali ad alto potenziale.

29

## STEFANIA RADOCCIA

-3

51 anni

La manager



È Law Leader di EY in Italia dal 2016. Da luglio 2019 ha assunto il ruolo di managing partner Tax & Law.



Giuslavorista molto



apprezzata. Tra i suoi talenti più riconosciuti c'è



sicuramente quello di riuscire a individuare e valorizzare i



pregi dei professionisti con cui lavora. Il che si riflette



nella capacità di attrazione delle eccellenze sul mercato.



Quest'anno ha stupito il settore portando in squadra

Renato Giallombardo, socio di lungo corso dello studio

Gianni & Origoni. Il suo impegno: "Costruire un

mondo del lavoro migliore".



30

FERDINANDO EMANUELE

-2

53 anni

*The fighter*

Il socio di Cleary Gottlieb è stato eletto membro della Corte internazionale di arbitrato della Camera di commercio internazionale (Icc) di Parigi per il prossimo triennio. Ha difeso Vivendi dalle mega richieste risarcitorie per presunto piano anticoncorrenziale presentate da Mediaset e Fininvest. Spesso al fianco di Sky, rappresentata tra l'altro nella controversia sui canali Alice, Leonardo e Marcopolo. Ha difeso Telecom Italia contro Opportunity in un rarissimo procedimento di revocazione di un lodo internazionale plurimiliardario.



31

NINO LOMBARDO

-2

56 anni

*Simply the best*

Quest'anno è diventato senior partner di Dla Piper. L'assemblea dei soci gli ha affidato un ruolo strategico nella governance dello studio, una funzione mirata a definire mosse e iniziative che possano consentire alla law firm di mantenere intatto il suo primato italiano tra le insegne di matrice internazionale. È l'uomo perfetto per il compito. Uomo squadra. Capace di far funzionare il team. È anche uno dei best performer dello studio. Appassionato sportivo. Ama la corsa, si diletta di sci e non lo spaventano le maratone di lavoro.





33

ALBERTO GIAMPIERI

-3

58 anni

*Il versatile*

Uno dei professionisti con la reputazione più forte nel mercato corporate finance.



Versatile, sempre sul pezzo, capace di guidare il team al risultato. Ha guidato la squadra che ha assistito Fca nella fusione con i francesi di Psa, operazione che ha dato vita al colosso Stellantis.



Ha fatto parte del pool legale nella maxi fusione Nexi-Sia e in quella Nexi-Nets. Si è occupato del passaggio di Dolce Milano a Dolciaria Acquaviva. Ha affiancato il vertice di Generali nella definizione della nuova procedura per la presentazione della lista per il rinnovo del cda.



32

FILIPPO MODULO

+3

50 anni

*Il rugbista*

La scorsa primavera l'assemblea dei soci di Chiomenti lo ha confermato managing partner. Ha guidato lo studio nella delicata fase della crisi sanitaria provocata dalla pandemia di Covid 19, lavorando per rafforzare il dipartimento M&A, che si conferma tra i più prolifici del mercato. Grande appassionato di rugby, l'avvocato negli ultimi mesi ha assistito Valagro nella vendita a Sygenta, Cassa Depositi e Prestiti nel lancio del fondo alternativo di Panakes. Inoltre ha lavorato alla vendita di Jil Sander a OTB. Ma soprattutto, è l'avvocato che ha guidato il team di Chiomenti che ha affiancato Ita Airways nell'acquisizione del perimetro aviation di Alitalia.






34







**NICOLA ASTI**

=

54 anni

*Il managing partner*

 È l'avvocato che guida la sede di Freshfields in Italia. La law firm è stata tra i best performer dell'anno e ha continuato a crescere anche grazie a promozioni interne (tre i nuovi counsel eletti). Capace di valorizzare i talenti emergenti. Il tandem con il socio Francesco Lombardo continua a dare grandi risultati. Insieme, per esempio, hanno seguito il passaggio di Antirion a Colliers. Sempre Asti ha lavorato al passaggio di Lutech ad Apax per conto di One Equity Partners e ha coordinato il team che ha lavorato alla maxi fusione Nexi-Nets.

35

**LUCA ARNABOLDI**

-4

60 anni

*Il sostenibile*

 Managing partner di Carnelutti, m&a lawyer di raffinata capacità. È presidente dell'American chamber of commerce in Italy e componente del cda di Missoni. Ha assistito Illimity nell'ingresso in Hype. E ha lavorato per Remo Ruffini e la sua holding nell'ambito dell'acquisizione di Stone Island da parte di Moncler. Sul piano strategico ha mandato in porto una partnership tra lo studio e la boutique Ict legal di Paolo Balboni e Luca Bolognini. Ha rinnovato la governance di Carnelutti valorizzando ulteriormente i professionisti più giovani. Ha ottenuto la certificazione di sostenibilità per lo studio.


















36

GABRIELE CUONZO

=

64 anni

*Il riformatore*

-  È il managing partner di Trevisan & Cuonzo, una delle più autorevoli insegne nel settore del diritto Ip. Il suo ruolo è stato ratificato dalla recente riforma della governance dello studio che ha puntato a rendere anche più collegiale il sistema di gestione dell'associazione.
-  Soprattutto, nell'ultimo anno, ha condotto l'organizzazione alla definizione di un'alleanza strategica sul fronte della gestione dei brevetti con una grande realtà del settore. La sua è una visione olistica della professione. Questa mossa farà crescere la presa dello studio sul mercato nazionale.
- 
- 
- 
- 
- 








37

SARA BIGLIERI

+1

54 anni

*Il vulcano*

-  Un'esplosione di idee ed entusiasmo. Professionista dall'indole contagiosa.
-  Socia di Dentons, head del litigation della law firm a livello europeo. Ha messo in piedi un team capace di affrontare la materia contenziosa da ogni angolazione, inclusa quella del white collar crime. Il team oggi conta sei soci, 24 professionisti e un giro d'affari di oltre 5 milioni di euro.
-  Recentemente è stata nominata presidente non esecutivo del consiglio d'amministrazione di Equita Group.
-  Carlo Cottarelli l'ha voluta tra i componenti del comitato scientifico di Programma per l'Italia.
- 
- 
- 



38

## STEFANO VALERIO

+1

51 anni

L'artefice

 Gran manovratore nel merger tra Gpb e Ludovici Piccone & Partners, da cui è nato lo studio Gatti Pavesi Bianchi Ludovici (Gpbl). Ha reso possibile la nascita di una super boutique full service con forte valenza transactional e tax. Protagonista del mercato delle Spac, specialista di club deal. Nel corso dell'anno ha assistito Italian Wine Brands nell'acquisizione di Enoitalia. Per Edison ha curato la cessione di Idg a 2i Rete Gas. Ha agito per Azimut e Arrow Special Parts nell'ambito dell'ingresso nel capitale di Arrow di Ipoc4.










39

## UGO MOLINARI

NEW!

57 anni

Il nerazzurro

 Socio fondatore dello studio Molinari e Associati, quest'anno ha messo a segno uno dei lateral hire più rilevanti sul fronte banking & finance portando in squadra Riccardo Agostinelli. Con questo passaggio ha cambiato il nome dell'organizzazione in Molinari Agostinelli. Appassionato tifoso interista, negli ultimi dodici mesi ha seguito la ristrutturazione del debito di Comdata, la vendita di Sorgenia per conto di Nuova Sorgenia Holding e la ristrutturazione del debito di Trevifin per conto delle banche.

















40

## MASSIMO DI TERLIZZI



61 anni

*Il traghettatore*

-  È avvocato e commercialista. Socio di una delle insegne più solide sulla scena del mercato dei servizi legali, Pirola Pennuto Zei & Associati, in cui lavora da oltre vent'anni. Protagonista della riforma della governance dello studio, è membro del cda e presidente di turno. Ha lavorato all'ingresso dello studio nella swiss veren Unyer assieme al colosso francese Fidal e ai tedeschi di Luther.
-  Nell'ultimo anno, tra le altre, ha seguito la vendita di Ekaf Cellini a Taste of Italy 2, così come quella di Teknoice a Itago Sgr.
- 
- 
- 
- 
- 










41

## FRANCESCO DI CARLO



52 anni

*Il rocker*

-  È uno dei soci fondatori di Fivelex. Assieme ad Alfredo Craca nell'ultimo anno ha gestito l'importante svolta strategica dello studio che ha integrato una practice tax d'eccellenza portando a bordo due soci di livello come Francesco Mantegazza e Fabio Oneglia. Membro del collegio sindacale di Mediobanca, nell'ultimo anno ha seguito Banca Generali nella costituzione di Beyond Investment. Inoltre ha seguito Green Stone nel lancio del comparto Stone 12. E di recente ha lavorato al lancio della fintech Endeka Sgr. È un grande appassionato di rock.
- 
- 
- 
- 
- 
- 









42

**LAURA ORLANDO**  
+6

45 anni

*L'angelo legale*

-  È l'avvocata che ha portato in Italia Herbert Smith Freehills e che guida lo studio nella Penisola. Nome di riferimento nel settore Ip, ha costruito una practice d'eccellenza in ambito life sciences. Nell'ultimo anno ha deciso anche di dedicare una parte del suo tempo all'attività di legal angel (è la prima a farlo) per sostenere la start up Veterna. Assiduo il suo impegno nella implementazione, a beneficio della clientela italiana, delle innovazioni tech che la fucina di HSF produce in maniera costante. Nel 2021 ha "portato a casa" la promozione a socio di Piero Pouché.
- 
- 
- 
- 
- 
- 



43

**MATTEO ORSINGER****+7***59 anni**Il timoniere*

 Alla guida della boutique Orsinger Ortu, l'avvocato è uno dei più apprezzati esperti in materia Ip e Tmt a livello nazionale. Nell'ultimo anno ha ulteriormente sviluppato il raggio d'azione dell'associazione che porta anche il suo nome, mettendo a segno numerosi lateral hire. A cominciare dall'innesto, sul fronte litigation, di Paolo Pototschnig e Valeria Mazzoletti, fino ad arrivare alle mosse più recenti: Edoardo Cazzato, per il diritto della concorrenza e Luigi Baglivo che è andato a rafforzare ulteriormente la practice di banking & finance.















44

**CARLOANDREA MEACCI****+3***48 anni**Il dirigente*

 Continua a portare risultati. L'avvocato, managing partner di Ashurst in Italia, ha archiviato l'ultimo esercizio con un'ulteriore crescita del 10%. A cui sono seguiti anche nuovi innesti nel team come quello recentissimo di Luca Maria Chieffo nell'area banking and finance.


 Ottimo dirigente ma allo stesso tempo grande deal maker. Energy e infrastrutture sono la sua tazza di tè. Tra le tante, ha affiancato Forsight nell'acquisizione del 90% di Eta - Energie Tecnologie Ambiente. E ha lavorato con le banche nel finanziamento da 160 milioni di EF Solare Italia.



45

**PAOLO GHIGLIONE**



47 anni

*Il dj*

-  Un talento dell'm&a. Socio di Allen & Overy, nel corso dell'anno ha seguito in ogni sua "tappa" il processo di
-  dismissione delle attività di Aviva in Italia, curando la regia di un deal da
-  complessivi 1,3 miliardi di euro che sicuramente si attesta tra i più rilevanti
-  degli ultimi anni nel settore assicurativo. Appassionato di musica, abile dj,
-  l'avvocato di origine genovese ha seguito l'acquisizione di Dhamma Energy per
-  conto di Eni, così come la vendita di un ramo d'azienda di Panta Distribuzione
-  (gruppo Mol) a Rettagliata Tech (Bluenergy).










46

**LUCA PICONE**



53 anni

*Il recordman*

-  Fresco di conferma alla guida della sede italiana di Hogan Lovells, ha portato in dote l'ennesimo esercizio in crescita (il
-  quarto) consegnando agli annali un +10%. M&a lawyer di livello, è stato
-  impegnato su numerosi fronti. Ha gestito la vendita di Revere Energia a Tea, ha
-  affiancato la famiglia Romolini nella vendita di Manifatture Cesari a Florence
-  Group, così come ha seguito per conto della famiglia Bonacina la cessione di
-  Emmegi. Inoltre al fianco di Enel Produzione ha curato l'acquisizione di
-  Erg Hydro: un deal da circa 1 miliardo di euro.

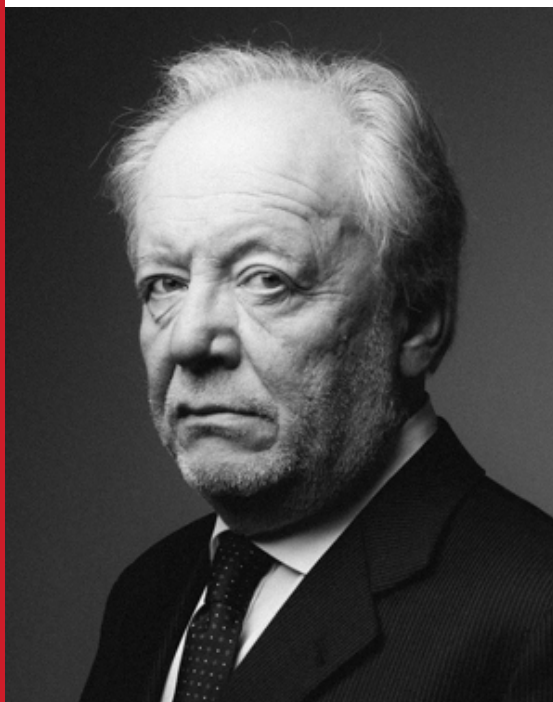
47

**ENRICO CASTALDI****-4**

66 anni

*Il fondatore*

Fondatore di CastaldiPartners, la più iconica insegna legale specializzata nelle attività sull'asse Francia Italia. È un professionista istrionico. Cultore della gestione. Ha voluto editare un book (a uso interno) con la storia dello studio e il suo modus operandi. La struttura ha macinato mandati su mandati nel corso dell'ultimo anno, in particolare sul fronte m&a. Tra le mosse strategiche più rilevanti, l'accordo di collaborazione con Fabio Moretti nel diritto della moda e dell'arte. Anche quest'anno è stato il presidente del festival del cinema France Odeon di Firenze.



48

**ROBERTA CRIVELLARO****NEW!**

55 anni

*La team leader*

L'avvocata, d'origine padovana, torna a mettersi in luce oltre che per le sue doti professionali anche per la sua spiccata attitudine alla gestione. È partner nel team corporate a Milano e Padova, European leader della Business Division, managing partner della practice italiana e responsabile degli 'Italian Desk' nel mondo. Sta guidando la crescita della law firm inglese in Italia. Nell'anno in corso ha mandato in porto due lateral hire di particolare interesse strategico inserendo Stefano Grilli nel tax e Davide Leiballi nel team Ip.


49







**EUGENIO TRANCHINO**



48 anni

*Lo specialista*

 Fondatore della practice italiana di Watson Farley & Williams, è considerato tra i maggiori Energy lawyer italiani. Il track record di quest'anno è impressionante. Solo per restare ai fatti recenti, ha seguito Belagreen nell'acquisizione di Bagnolo energia, Nti in quella di Negrone Key Engineering e Blue Elephant nello sviluppo del fotovoltaico in Sicilia. Nel mentre ha ampliato il raggio d'azione dello studio al labour e al real estate grazie a due lateral hire strategici, oltre ad aver ulteriormente rafforzato il dipartimento di diritto amministrativo.




50

**STEFANO BIANCHI**



56 anni

*Il fedelissimo*

 L'avvocato, originario di Savona, è stato confermato alla guida di una delle insegne storiche dell'avvocatura d'affari italiana: Pavia e Ansaldo, in cui lavora da 31 anni. Nel sessantesimo anniversario della fondazione dello studio ha portato a termine un'importante riforma della governance promuovendo la revisione delle regole interne di convivenza e collaborazione all'insegna di una maggiore collegialità. Inoltre, nelle scorse settimane ha avviato una nuova sede a Torino confermando la volontà dello studio di essere un'insegna presente sul territorio.

